



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 32/30 DEL 25.10.2022

Oggetto: Contributi per “fitto-casa” da assegnare a studenti sardi che frequentano corsi universitari in Sardegna o in Atenei ubicati fuori dalla Sardegna. Direttive generali per i bandi relativi all’anno accademico 2022/2023 e criterio di ripartizione delle somme stanziare per l’anno 2022. Posizioni finanziarie SC02.0169 – SC02.0180. Disponibilità finanziaria euro 3.800.000. L.R. n. 2/2007, art. 27, comma 2, lettera r), come integrata dalla L.R. n. 3/2008, art. 4, comma 3.

L'Assessore della Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport, con la proposta n. 109668 del 2022, richiama la deliberazione della Giunta regionale n. 45/22 del 16.11.2021, concernente “Contributi per “fitto casa” da assegnare a studenti sardi che frequentano corsi universitari in Sardegna o in Atenei ubicati fuori dalla Sardegna. Direttive generali per i bandi relativi all'anno accademico 2021/2022 e criterio di ripartizione delle somme stanziare per l'anno 2021. Posizioni finanziarie SC02.0169 - SC02.0180. Disponibilità finanziaria euro 3.800.000. L.R. n. 2/2007, art. 27, comma 2, lettera r, come integrata dalla L.R. n. 3/2008, art. 4, comma 3”, in cui si stabilivano, tra l'altro, i criteri e le direttive relative all'intervento in oggetto.

L'Assessore rammenta che, nel bilancio regionale per l'anno 2022, lo stanziamento è stato determinato in euro 3.800.000, da destinare al competente Servizio dell'Assessorato della Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport, e agli enti regionali per il Diritto allo Studio (Ersu) di Cagliari e di Sassari, e che i contributi possono essere erogati nella misura massima di euro 2.500 annui per studente.

L'Assessore illustra i dati relativi all'andamento dell'intervento riferiti ai bandi degli ultimi due anni accademici 2020/2021 e 2021/2022: gli studenti idonei per l'anno accademico 2020/2021 sono n. 545 dell'Ersu di Cagliari, n. 271 dell'Ersu di Sassari e n. 679 della Regione Sardegna, mentre per l'anno accademico 2021/2022 sono n. 678 dell'Ersu di Cagliari, n. 312 dell'Ersu di Sassari e n. 811 della Regione Sardegna. L'Assessore rappresenta che, per l'anno accademico 2021/2022, mentre gli Ersu di Cagliari e di Sassari hanno garantito il contributo a tutti gli studenti in possesso dei requisiti, nelle graduatorie definitive della Regione Sardegna, alla data odierna, risultano n. 75 studenti idonei non beneficiari per un importo complessivo necessario pari a euro 172.168,32.

L'Assessore evidenzia che, sulla base del numero delle istanze presentate dagli studenti negli ultimi due anni accademici, si rileva un aumento delle domande idonee del 20% rispetto all'anno



accademico precedente 2020/2021, e si prevede un incremento delle domande anche per l'anno accademico 2022/2023. Considerato che gli Ersu di Cagliari e di Sassari hanno economie relative all'anno accademico 2020/2021 per un importo complessivo pari a euro 636.553,63, l'Assessore propone di incrementare l'importo assegnato per l'anno accademico 2021/2022, con la deliberazione della Giunta regionale n. 45/22 del 16.11.2021, al competente Servizio dell'Assessorato, pari a euro 1.800.000 sulla competenza dell'anno 2022, a euro 1.972.168,32, importo complessivo necessario per garantire il contributo anche a tutti gli studenti idonei non beneficiari. Inoltre, considerato il costante incremento delle domande idonee anche nelle graduatorie degli enti per il diritto allo studio universitario, l'Assessore propone di lasciare le risorse non utilizzate dagli enti nell'anno accademico 2020/2021, come ulteriore importo per il finanziamento dei bandi degli stessi Ersu relativi al contributo fitto casa per l'anno accademico 2022/2023.

Sulla base del numero delle istanze presentate dagli studenti negli ultimi due anni accademici e delle attuali disponibilità finanziarie, l'Assessore della Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport, propone alla Giunta regionale di approvare le seguenti direttive alle quali dovranno attenersi, per l'emanazione dei Bandi pubblici per la concessione dei contributi destinati all'abbattimento dei costi legati al "fitto casa", sia il competente Servizio dell'Assessorato sia gli Ersu di Cagliari e Sassari.

A) Criteri di ammissibilità.

Possono beneficiare del contributo fitto-casa gli studenti "fuori sede" nati in Sardegna o ivi residenti da almeno cinque anni, iscritti per l'anno accademico 2022/2023 a:

- corsi accademici istituiti presso Università italiane;
- corsi accademici istituiti presso Scuole o Istituti che costituiscono il Sistema dell'Alta Formazione Artistica, Musicale e Coreutica (AFAM), di cui alla legge n. 508/1999;
- corsi accademici istituiti presso le Scuole Superiori per Mediatori Linguistici, di cui al D.M. n. 38 /2002;
- corsi accademici istituiti presso una qualsiasi Facoltà delle Università Pontificie;
- corsi istituiti presso Università estere, autorizzate a rilasciare titoli di studio aventi valore legale sul territorio in cui operano e/o su tutta la Comunità Europea.

Potranno presentare la domanda tutti gli studenti che soddisfino i seguenti requisiti:



- a) siano studenti “fuori sede”, come definiti dall'articolo 4, comma 8, del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 9 aprile 2001, residenti in un luogo distante dalla sede del corso frequentato e che per tale motivo prendono alloggio a titolo oneroso nei pressi di tale sede, utilizzando le strutture residenziali pubbliche o altri alloggi di privati o enti per un periodo non inferiore a dieci mesi;
- b) studenti il cui ISEE (Indicatore della Situazione Economica Equivalente del proprio nucleo familiare), con specifico riferimento alle “prestazioni agevolate per il diritto allo studio universitario”, non sia superiore a euro 35.000;
- c) studenti iscritti non oltre il 1° anno fuori corso;
- d) studenti iscritti al primo anno di un corso di Laurea e di un corso di Laurea Magistrale a ciclo unico con votazione del titolo di studio di Diploma di Scuola secondaria di secondo grado non inferiore a 70/100;
- e) studenti iscritti al primo anno di un corso di Laurea Magistrale con titolo di Diploma di laurea non inferiore a 90/110;
- f) studenti iscritti ad anni successivi al primo in possesso dei sottoindicati CFU (Crediti Formativi Universitari) minimi richiesti:
 - 1. per gli iscritti agli anni successivi al primo di un corso di Laurea triennale:
 - per il secondo anno di corso: 35 CFU;
 - per il terzo anno: 80 CFU;
 - per il 1° anno fuori corso: 135 CFU;
 - 2. per gli iscritti agli anni successivi al primo di un corso di Laurea Magistrale a ciclo unico:
 - per il secondo anno di corso: 35 CFU;
 - per il terzo anno: 80 CFU;
 - per il quarto anno: 135 CFU;
 - per il quinto anno o il 1° anno fuori corso dopo il quarto: 190 CFU;
 - per il sesto anno o il primo anno fuori corso dopo il quinto: 245 CFU;
 - per il primo anno fuori corso dopo il sesto: 300 CFU;
 - 3. per gli iscritti agli anni successivi al primo di un corso di Laurea Magistrale:
 - per il secondo anno di corso: 40 CFU;
 - per il primo anno fuori corso: 80 CFU.

B) Criteri di valutazione.



Le graduatorie provvisorie e definitive saranno elaborate sulla base dei seguenti parametri:

- a) per gli studenti iscritti al primo anno di un corso di Laurea, di un corso di Laurea Magistrale e di un corso di Laurea Magistrale a ciclo unico dovranno essere valutati:
 - 1. il “curriculum studiorum” in termini di relazione tra la durata legale del corso e il tempo effettivamente impiegato per l'acquisizione del titolo;
 - 2. la votazione del titolo di studio;
 - 3. il reddito sulla base dell'indicatore ISEE, con specifico riferimento alle “prestazioni agevolate per il diritto allo studio universitario”;
- b) per gli studenti iscritti agli anni successivi di un corso di Laurea, di un corso di Laurea Magistrale e di un corso di Laurea Magistrale a ciclo unico dovranno essere valutati:
 - 1. la carriera universitaria in relazione all'anno di prima iscrizione e ai CFU acquisiti (il punteggio verrà calcolato sulla base del rapporto tra i CFU acquisiti alla data di scadenza del Bando e quelli previsti dal Piano di studio, nonché la valutazione dell'iscrizione fuori corso);
 - 2. il reddito sulla base dell'indicatore ISEE, con specifico riferimento alle “prestazioni agevolate per il diritto allo studio universitario”.

Per coloro che frequentano corsi di laurea fuori dalla Sardegna, in caso di parità di punteggio, all'interno della stessa graduatoria, saranno soddisfatte prioritariamente le richieste di coloro che frequentano corsi universitari la cui classe di laurea non sia presente negli Atenei sardi.

In caso di ulteriore parità, saranno presi in considerazione, nell'ordine, il minor indicatore ISEE e la minore età.

Il contributo è cumulabile con i finanziamenti per la partecipazione ai programmi comunitari (es. Socrates e Erasmus), esclusivamente per i mesi trascorsi in sede.

Gli Ersu di Cagliari e di Sassari dovranno utilizzare gli importi loro assegnati, dando la priorità agli studenti risultati “idonei non beneficiari” nelle graduatorie relative per le borse di studio e il posto alloggio.

C) Criteri per la destinazione dei fondi per l'anno accademico 2022/2023.

Sulla base degli esiti dei bandi degli ultimi due anni accademici, l'Assessore propone:

- che la quota di euro 1.972.168,32 delle risorse regionali a valere sulla competenza dell'anno



- 2022 sia destinata al competente Servizio dell'Assessorato della Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport per il pagamento dei contributi "fitto casa" relativi all'anno accademico 2021/2022, relativamente agli studenti sardi che frequentano Università ubicate fuori dalla Sardegna;
- che agli enti regionali per il diritto allo studio siano assegnati euro 1.827.831,68 del bilancio regionale 2022 per l'attuazione dell'intervento "fitto-casa" a favore degli studenti fuori sede iscritti nell'anno accademico 2022/2023 nei due Atenei isolani, e siano ripartiti sulla base del numero degli studenti idonei degli ultimi due anni accademici;
 - di lasciare le risorse non utilizzate dagli enti nell'anno accademico 2020/2021, come ulteriore importo per il finanziamento dei bandi degli stessi Ersu relativi al contributo fitto casa per l'anno accademico 2022/2023;
 - di ripartire eventuali somme di competenza 2022 non utilizzate da parte del competente Servizio dell'Assessorato della Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport, tra i due Ersu sulla base del criterio di ripartizione suddetto;
 - che il competente Servizio dell'Assessorato e gli enti regionali per il diritto allo studio di Cagliari e di Sassari predispongano i relativi Bandi di concessione del contributo "fitto casa" per l'anno accademico 2022/2023 sulla base dei criteri illustrati in premessa;
 - che il Servizio competente della Direzione generale della Pubblica Istruzione proceda alle necessarie variazioni compensative di competenza ai sensi del comma 6, dell'articolo 51, del D.Lgs. n. 118/2011.

L'Assessore della Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport, inoltre, fa presente che il Servizio Politiche per la formazione terziaria e per la gioventù dell'Assessorato predisporrà, entro l'anno 2022, il Bando riservato agli studenti che frequentano corsi universitari in Atenei ubicati fuori dalla Sardegna nel corso dell'anno accademico 2022/2023. A tale fine propone che, per fare fronte ai pagamenti dei contributi fitto casa derivanti dal suddetto Bando, venga previsto, a valere sui fondi regionali di competenza anno 2023, l'importo di euro 1.800.000, che sarà impegnato successivamente alla pubblicazione delle graduatorie definitive.

La Giunta regionale, vista la proposta dell'Assessore della Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport, visto il parere favorevole di legittimità del Direttore generale della Pubblica Istruzione sulla proposta in esame



DELIBERA

- di approvare i criteri relativi alla concessione del contributo fitto casa per l'anno accademico 2022/2023, secondo le modalità illustrate in premessa;
- di destinare, a valere sui fondi stanziati per l'esercizio finanziario 2022, l'importo di euro 1.972.168,32 al Servizio Politiche per la formazione terziaria e per la gioventù dell'Assessorato della Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport, per l'attuazione dell'intervento relativo all'anno accademico 2021/2022;
- di stabilire che, agli enti regionali per il diritto allo studio, siano assegnati euro 1.827.831,68 del bilancio regionale 2022 per l'attuazione dell'intervento "fitto-casa" a favore degli studenti fuori sede iscritti nell'anno accademico 2022/2023 nei due Atenei isolani, e siano ripartiti sulla base del numero degli studenti idonei degli ultimi due anni accademici;
- di lasciare le risorse non utilizzate dagli enti nell'anno accademico 2020/2021, come ulteriore importo per il finanziamento dei bandi degli stessi Ersu relativi al contributo fitto casa per l'anno accademico 2022/2023;
- di ripartire eventuali somme di competenza 2022, non utilizzate da parte del competente Servizio dell'Assessorato della Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport, tra i due Ersu, sulla base del criterio di ripartizione suddetto;
- di dare mandato al competente Servizio dell'Assessorato e agli enti regionali per il diritto allo studio di Cagliari e di Sassari, affinché predispongano i relativi Bandi di concessione del contributo "fitto casa" per l'anno accademico 2022/2023 sulla base dei criteri illustrati in premessa;
- di dare mandato al Servizio Politiche per la formazione terziaria e per la gioventù dell'Assessorato della Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport, per la predisposizione e la successiva pubblicazione del Bando per l'anno accademico 2022 /2023 a favore degli studenti che frequentano corsi universitari in Atenei ubicati fuori dalla Sardegna, per un importo pari a euro 1.800.000 a valere sui fondi regionali di competenza anno 2023;
- di dare mandato al Servizio competente della Direzione generale della Pubblica Istruzione di procedere alle necessarie variazioni compensative di competenza ai sensi del comma 6, dell'articolo 51, del D.Lgs. n. 118/2011;



- di dare mandato agli Ersu di Cagliari e di Sassari per la predisposizione e la successiva pubblicazione del Bando per l'anno accademico 2022/2023 a favore degli studenti fuori sede che frequentano corsi universitari in Atenei ubicati in Sardegna;
- di stabilire che gli Ersu di Cagliari e di Sassari sono tenuti a inviare il rendiconto analitico delle somme utilizzate;
- di dare atto che il Servizio competente dell'Assessorato della Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport, a fronte dell'esame del rendiconto, può richiedere agli Ersu il rimborso delle somme non spese, e utilizzare tali somme per il pagamento dei contributi di propria competenza.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Direttore Generale

Silvia Curto

Il Presidente

Christian Solinas